GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I PROBLEMI DELLA "PREPARAZIONE„ AZZURRA

Quando penseremo al Brasile se il torneo durerà per tutto maggio?

Gli interessi generali del calcio italiano debbono prevalere su quelli particolari - Si ricordi l'esperienza di Pozzo

I giornali che si sono occupati della mia proposta di chiudere il campionato per dedicare il mese di maggio alla preparazione per il campionato mondiale e che la hanno respinta, non l'hanno però confutata. L'argomento essenziale addotto anche in molte discussioni fra sportivi è che «non si può» e non si potrebbe perchè vi sono troppi interessi particolari di società, di giocatori, di tifosi che vi si oppongono.

A me sembra che prima di tutto bisogna discutere se la fine anticipata del campionato è o no il miglior mezzo — io direi il solo mezzo serio — per poter far riposare e preparare i nostri atleti e metterli in condizioni che la nostra partecipazione a Rio sia una impresa seria e non un'avventura fatalmente disastrosa. Questo è il problema Ci si doveva pensare prima! Giustissimo. Bisognava almeno per l'anno calcistico 1949-'50 ridurre il torneo a 18 squadre. Non lo si è fatto. Ma oggi si continua, cercando di rimediare con qualche pannicello caldo.

Tutte le discussioni alle quali si abbandonano i giornali sportivi sulle varie formazioni possibili, su Lorenzi o Boniperti o Amadei, la recentissima «scoperta» di Galassi che viene dopo la trovata del duo Annovazzi-Carapellese, gli attacchi al commissario tecnico ed i mille e mille consigli che gli sono prodigati — qual'è il giornalista che non ha la «sua» formazione, la «sua» trovata ed il «suo» beniamino? — sono parole piuttosto vane — non si offendano i miei egregi colleghi — di fronte a questo fatto: alla fine di maggio avremo 22 giocatori da inviare a Rio sfiniti da 38 partite, senza contare le internazionali, le amichevoli, ecc., ecc.,

Si pensi che in Inghilterra, in Scozia e in Svezia il campionato sta per finire, mentre in Brasile comincia adesso. Ciò vuol dire che gli avversari più temibili saranno più riposati e più freschi dei nostri. Si vuole o no fare tutto il possibile per mettere i nostri atleti in condizioni non eguali ma un po' più conformi a quelle degli avversari?

Che cosa ha potuto escogitare in questi giorni la Federazione? Un allenamento a Torino che, a quanto sembra, ha dato come risultato concreto una fatica supplementare, due incontri quasi internazionali, qualche altro giovedì «azzurro». Tutto ciò potrebbe essere utile se non avvenisse mentre continuano a svolgersi i campionati, cioè se non costituisse un aumento di fatica.

Un recente comunicato ha informato che in una prossima riunione del Consiglio della FIGC saranno presi provvedimenti per dar maggior respiro alla preparazione per Rio. Si parla di ridurre di due domeniche il campionato, utilizzando due giovedì, come ha proposto il «Giornale d'Italia». Non ne sarà aggravata la stanchezza? In quali condizioni saranno ridotti i giocatori obbligati tra partite, allenamenti per la nazionale, incontri internazionali, ecc. a scendere in campo più volte ogni settimana?

Vittorio Pozzo, che oggi sta in disparte criticando qualche volta a torto e qualche volta a ragione — è un po' il destino di noi «vecchi», anche se ci sforziamo di sottrarvisi — ma che è l'uomo che ha condotto il calcio italiano alla vittoria in due campionati del mondo e in un'Olimpiade, potrebbe dire qualcosa della sua esperienza. Potrebbe, per esempio, ricordare che nel 1934 cominciò con il convocare trenta uomini all'albergo dell'Alpino presso Stresa «per smaltire gli effetti del campionato, cure fisiche, rimessa a nuovo, ecc.», come lui stesso ha scritto, e quindi riunì i ventidue prescelti a Roveta, sopra Firenze, per l'allenamento vero e proprio, con un regime quasi conventuale. Tutto questo durò più d'un mese, malgrado che in quell'anno la Coppa sia stata disputata in Italia. Se il campionato durerà sino al 28 maggio, come sarà possibile dare agli atleti il riposo e la preparazione necessari?

Riservare il mese di maggio alla preparazione dei nazionali è dunque indiscutibilmente il mezzo migliore per poter difendere seriamente il titolo a Rio. A mio avviso i dirigenti federali e di società dovrebbero avere il coraggio di dirlo e di agire in conseguenza, dovrebbero sentire la responsabilità e il dovere di porre l'interesse generale dello sport italiano e un pochino anche del nostro Paese al di sopra di interessi particolari. Se si volesse, si potrebbe trovare qualche ripiego e compromesso abbastanza soddisfacente, e non aggravare le difficoltà di una grande competizione internazionale per non rinunciare a qualche milione di Totocalcio, a qualche incasso, che del resto si può prevedere abbastanza magro, o alla soddisfazione di veder giocare la Juventus con la squadra del proprio tifo.

Certo una decisione di questo genere in questo momento sarebbe piuttosto impopolare se non fosse largamente spiegata. Badino però i dirigenti del calcio italiano che se, per sfortuna, torneranno da Rio con le pive nel sacco non ci saranno scuse: l'impopolarità sarà allora ben maggiore e con conseguenze per loro, giustemente, molto più gravi.

OTTAVIO PASTORE

Inghilterra-Scozia 1-0

GLASGOW, 15. — Davanti ad un pubblico enorme (circa 130 000 spettatori)) s'è svolto oggi l'atteso incontro di calcio fra le nazionali di Scozia e di Inghilterra, conclusosi con la meritata vittoria di quest'ultima per uno a zero,

La rete della vittoria dei «bianchi» è stata segnata dall'interno sinistro Bentley al 18' della ripresa. Il centravanti inglese Mortensen s'è infortunato nella prima parte della gara.

ALLE ORE 15.30 ALLO STADIO

Oggi in Lazio-Inter si gioca per il terzo posto

Penzo centravanti contro gli incompleti milanesi

Oggi allo Stadio andrà in scena il penultimo spettacolo di rilievo della stagione calcistica romana, Lazio-Inter,

La partita odierna ha vari motivi d'attrazione, e non solo per i tifosi laziali: c'è da osservare la Lazio, ormai quarta in classifica, desiderosa di cogliere dinanzi al suo pubblico un'altra affermazione di rilievo; c'è da osservare l'Inter, la grande delusa di quest'anno, rimaneggiata e tuttavia sempre temibile per le individualità che può allineare nelle sue file, da Amadei a Wilkes, da Nyers I a Basso; c'è, infine, l'ambizione dei giocatori biancoazzurri, per i quali l'obiettivo del terzo posto, che sarebbe sembrato pazzesco sino a due o tre settimane fa, può diventare realtà se la loro fatica odierna sarà coronata da successo

Negli ambienti laziali c'è, per la gara di oggi, molto ottimismo. Non solo perchè fra i milanesi mancheranno Franzosi e Fattori ('nfortunati), Giovannini (squalificato) e Lorenzi (sospeso per atti d'indisciplina dalla stessa società), ma anche perchè gli uomini di Sperone hanno ormai raggiunto un affiatamento e una capacità di rendimento che solo poche squadre, dopo sette mesi di fatiche, possono vantare.

La stessa assenza di Arce e di Hofling non sembra rappresentare per la Lazio un «handicap» troppo forte E ciò non tanto per il rientro in squadra di Nyers II, quanto perchè il sempre bistrattato Penzo da un po' di tempo in qua ha sempre tenuto il suo ruolo egregiamente, e seppure oggi il suo compito al centro della prima linea sarà ostico per la presenza in campo avverso d'un Basso, c'è egualmente da sperare in una sua prestazione positiva Del resto fu proprio in maglia nerazzurra che Penzo, quattro o cinque anni fa, ebbe il suo quarto d'ora di notorietà come centravanti

Il pronostico della partita è quindi dalla parte della Lazio, anche se nell'Inter c'è un Amadei che potrebbe da solo bilanciare l'attuale inferiorità organica della squadra nerazzurra Il duello dell'ex-giallorosso con Remondini sarà senza dubbio uno dei motivi d'attrazione dello spettacolo.

Oltre l'immissione di Penzo al centro dell'attacco la Lazio non dovrebbe presentare altre novità Per quanto le condizioni fisiche di Antonazzi e Sentimenti III non siano perfette (residui degli strapazzi in Jugoslavia), noi pensiamo che Sperone non avrà bisogno di ricorrere al bravo Piacentini, convocato come riserva per ogni eventualità

La partita avrà inizio alle 15.30 e le squadre si dovrebbero allineare così:

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Remondini, Furlassi; Alzani, Sentimenti III; Puccinelli, Magrini, Penzo, Flamini, Nyers II.

INTER: Soldan, Giacomazzi, Basso, Miglioli; Bearzot, Achilli; Armano, Wilkes, Amadei, Campatelli, Nyers I

La Roma a Lucca

Con una nuova formazione, e con la grande volontà di riscattare le ultime prove negative, la Roma è impegnata oggi a Lucca in un severo incontro, contro una squadra, la Lucchese, che si trova anch'essa in cattive acque.

I giallorossi, che hanno trascorso nel ritiro di Montecatini le ultime tre giornate di vigilia, sono animate dalle migliori intenzioni di riscossa. C'è solo da augurarsi che l'immissione di Maestrelli all'attacco ed il ritorno di Andreoli e Contin a terzini possano irrobustire la squadra e consentirle di guadagnare almeno un punto, che sarebbe preziosissimo.

Notizie pervenute iersera da Montecatini davano come sicura la presenza in campo di Risorti in porta e di Ferri all'ala sinistra (con compiti di copertura), non essendo ancora disponibile lo sfortunato Pesaola La nuova formazione romanista sarà pertanto la seguente: Risorti Andreoli, Tre Re, Contin; Spartano, Venturi; Merlin, Maestrelli, Zecca, Tontodonati, Ferri

LE PARTITE DI OGGI

Lazio-Inter; Atalanta-Fiorentina; Milan-Novara; Bari-Padova; Venezia-Bologna; Lucchese-Roma; Sampdoria-Como; Pro Patria-Genoa; Palermo-Juventus; Torino-Triestina.

Oggi s'inizia il «Trofeo Nedo Nadi»

Oggi a Livorno, Milano, Piacenza, Padova e Roma, s'iniziano le gare per la disputa del «Trofeo Nedo Nadi», campionato italiano di scherma a squadre, serie A.

UNA CORSA DECLASSATA DALL'ASSENZA DI COPPI

Bartali è il gran favorito dell'odierno Giro di Toscana

Alla punzonatura non si sono presentati neppure Magni e Logli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 15. — *Questo Giro della Toscana è nato male. A Reggio Calabria, quindici giorni fa, se ne parlava come di una corsa antipatica e difficile da digerire (e gli assi storsero la bocca, e cominciarono a sfogliar la margherita: ci vado o non ci vado?);*

Andò bene al Giro della Calabria, anche se Magni ebbe il nulla-osta dell'U.V.I. per andare a correre il Giro delle Fiandre. Andò bene perchè Coppi e Bartali affrontarono il lungo viaggio e la corsa; va male per il Giro della Toscana, perchè Coppi è stanco (meglio: deve riposare), e — se la Paris-Bruxelles avrebbe dato poca fatica al suo fisico — teme, invece, che il Giro della Toscana lo appesantisca troppo.

L'assenza di Coppi ha fatto temere sino a iersera anche per l'assenza di Bartali. Senonchè ieri, dopo un allenamento sul percorso effettuato assieme ai suoi amici, il «vecchio» ha rotto gli indugi e s'è iscritto, lui con tutta la sua squadra.

Bisogna dare atto a Bartali del suo coraggio, bisogna riconoscere che Gino ha anteposto gli interessi della corsa (che passa per le sue strade) alla sua convenienza personale di campione e di uomo.

Certo è che un Giro della Toscana senza Coppi è poco simpatico. Ma a molti la cosa non dispiace, perchè la forza, la classe e l'abilità di Fausto non peserà sulla corsa. Il Giro della Toscana sarà una corsa senza guinzaglio, libera di correre senza aver la soggezione che il mago arrivi e metta nel sacco chi tenta d'andar via. Una corsa aperta, che ha il suo favorito d'obbligo in Bartali, ma che può essere vinta da Ortelli, Leoni, Astrua, Bresci, Martini, Maggini e che partirà in quarta e in quarta arriverà

Il Giro della Toscana è una corsa dura, lunga e pesante, adatta per gli uomini di gran fondo. Perchè ci sono salite, piccole e grosse, che daranno sulle gambe e porteranno al traguardo una corsa a piccoli gruppi. E il fondo della strada non è quello che piace ai corridori: c'è la ghiaia per un lungo pezzo, e un arrivo in gruppo a Firenze il pronostico non lo ammette. Quant'è lungo il Giro della Toscana? Ufficialmente è di km. 293, ma Coppi e Magni, i «grandi assenti», dicono che forse è stato misurato con un metro troppo lungo.

Oggi pomeriggio alle Cascine c'è il Club di Firenze che organizza il Giro della Toscana; alle Cascine c'è Juacos Traversari che è il deus ex-machina della corsa, e che ha un diavolo per capello: «Il Coppi — dice — me l'ha fatta!»; alle Cascine ci sono in giro voci piene di timore: «Correrà Bartali?». «E' vero che la sua bicicletta è ancora a Novi Ligure?». E se la bicicletta non arriva? Passano le ore, il «vecchio» non si vede e viene il buio.

La bicicletta di Bartali è arrivata, ma alla punzonatura ce l'ha portata il meccanico; il Regolamento, questo modo di fare, non lo permette, ma per Gino si è chiuso un occhio. Dunque Bartali correrà, a meno che la notte non porti cattivo consiglio. Speriamolo bene. Speriamo che Gino si svegli con il sorriso sulle labbra e nelle gambe la voglia di correre.

Il nome Coppi annunciato dall'altoparlante ha fatto vibrare la folla. Ma era solo Serse, che ha punzonato in fretta e se ne è andato. Fausto non correrà.

Atmosfera di tutte le corse al bel Velodromo: folla, tecnici, giornalisti. Dunque nulla di nuovo sotto il sole: i corridori arrivano alla spicciolata. Primi a punzonare i giovanotti della «Stucchi» e via via gli altri: Leoni, Robic, Ricci, Kubler, Ortelli, Biagioni. Fra le assenze di rilievo ci sono, oltre quelle di Coppi e di Fiorenzo Magni, Logli, che ha le costole male in arnese, Brun, Simonini, Tino Ausenda, la maglia nera Carollo, Conte e Malvicini.

La rosa dei favoriti, salvo imprevisti, dovrebbe quindi restringersi ai nomi di Bartali, Ortelli, Kubler, Robic, Astrua, e qualora nella parte finale la corsa dovesse assumere una fisionomia regolare, allargarsi a Leoni, De Santi ed ai fratelli Maggini.

A. C.

CON FANGIO AL VOLANTE

L'Alfa Romeo 158 esordisce a Sanremo

Contro di essa le Ferrari 1500 di Villoresi, Ascari e Sommer

SANREMO, 15. — A soli sei giorni di distanza dal G. P. automobilistico di Pau, domani verrà disputato il 5. Gran Premio Sanremo sull'autodromo semipermanente di Ospedaletti, gara che acquista un particolare interesse per l'esordio della nuova Alfetta 158, che dovrebbe sviluppare una potenza superiore ai 330 cavalli. Contro di essa si scontreranno ancora una volta le «Ferrari» a doppio compressore, la cui potenza è anch'essa salita, mediante opportuni ritocchi, ai 300 cavalli.

L'esordio della nuova Alfa Romeo avviene in modo piuttosto strano, in quanto nè Farina nè Sanesi nè gli altri piloti della casa milanese saranno al via. L'esperimento dell'Alfa 158 sarà pertanto affidato a Fangio, che nelle prove di ieri e di oggi ha ottimamente collaudato la nuova macchina.

Al volante delle Ferrari saranno ancora Villorezi, Ascari, Sommer, Bracco, Serafini e Bonetto, oltre all'inglese Whitehead. Gli altri argentini Gonzales e Pian correranno ancora su Maserati 1500, come del resto Biondetti, Rol, lo svizzero De Graffenried, l'inglese Parnell e Carini. La SVA di Fischer e la Talbot di Levegh non dovrebbero poter competere

Nelle prove odierne è stato battuto il record del giro di km. 3.380 da Ascari su Ferrari in 1'52"1/5, alla media di km. 108,449, da Fangio su Alfa Romeo in 1'52"2/5, alla media di km. 108,256, da Villoresi in 1'53", alla media di km. 107,681, da Sommer alla media di km. 105,809 e da Gonzales in 1'56".

Il vecchio record apparteneva al principe Bira con 1'56", alla media di km. 104,119.

La Ferrari alla «Mille Miglia»

BRESCIA, 15. — La casa «Ferrari» ha inviato l'iscrizione della propria squadra alla «Mille Miglia».

I CAMPIONATI TENNISTICI A ROMA

Stamane al Foro Italico le prime gare del singolare

Stamane alle 10 l'italiano Benini e il norvegese Haanes daranno i primi colpi di racchetta dei Campionati Internazionali di tennis. Contemporaneamente, su altri campi del Foro Italico, scenderanno il belga Peten contro lo spagnolo Olozaga (uno degli incontri più equilibrati e interessanti della giornata), e l'americano Donnell contro l'austriaco Huber. Alle 11 saranno invece di scena le signore, con tre incontri: Doleschell (Australia) contro Bohm-Sutz (Svizzera), Walker-Smith (Inghilterra) contro Gambro (Italia) e Del Frate (Italia contro Neumann (Austria).

In pomeriggio entrerà poi in lizza il primo «grosso calibro», il fuoriclasse australiano Sidwell, che alle 16.45 giocherà contro lo spagnolo Ayxela. Alla stessa ora giocheranno anche i nostri Rolando Del Bello, Belardinelli e il campione inglese Mottram rispettivamente contro il monegasco Du Pasquier, l'irlandese Hackett e lo spagnolo Carles. Vanni Canepele e la Sciaudone giocheranno invece il loro primo incontro alle 15,30 contro lo jugoslavo Petrovic e l'inglese signora Mottram.

Questi i principali incontri pomeridiani della giornata. Ieri intanto sui campi ormai perfettamente a punto del Foro Italico si sono allenati numerosi giocatori fra cui Sidwell, i due inglesi Mottram e Paish, gli spagnoli, il belga Peten, l'americana Barbara Scofield e l'inglese Walker-Smith, oltre beninteso ad un folto gruppo di italiani.

Sempre ieri, infine, il giudice-arbitro ha scelto le otto teste di serie della gara di doppio uomini. Esse sono nell'ordine: Sidwell-Patty (Australia-USA); Trabert-Talbert (USA); Drobny-Quist (Egitto-Australia); Cucelli-M. Del Bello (Italia); Kovalesky-Dorfmann (USA); Bergelin-Davidsson (Svezia); R. Del Bello-Belardinelli (Italia) e Mottram-Paish (Inghilterra).

La lotta per il successo finale appare ristretta fra le tre fortissime coppie nominate, con qualche buona speranza di «colpo gobbo» da parte della nostra coppia campione,

CARLO GIORNI

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: due rappresentazioni: ore 16,30 e 19 «PUDORE» 3 atti di Nicola Manzari. La vendita dei biglietti al botteghino del teatro (485530).

All'Argentina — Oggi alle 18 il Maestro Sergio Kussevitzki dirigerà la I e la IX Sinfonia di Beethoven. Solisti di canto saranno il soprano Mirella Fieri, il contralto Giannella Borelli, il tenore Armando Missaglia, il basso Antonio Cassinelli. Maestro del coro Bonaventura Somma.

Alla Filarmonica — Il celebre Teatro di Marionette di Salisburgo darà tre spettacoli al Teatro Eliseo. Lunedì alle 17 saranno eseguiti «Bastiano e Bastiana» di Mozart, «La morte del cigno» e «Concerto a Schoenbrünn»; martedì «Il dott. Faust»; mercoledì «Biancaneve e i sette nani».

TEATRI

Argentina: ore 18: Concerto diretto da S. Kussevitzki con la I e IX sinf. di Beethoven.
Arti: ore 16 e 19: Comp. Scelzo-Paul-Porelli «Pudore».
Ateneo: ore 18: Comp dell'Ateneo «L'oggetto».
Eliseo: ore 16 e 19,30: Comp. Ninchi-Vivi Gioi-Pieri «La rabbia nel cuore».
Opera: ore 17: «Don Pasquale».
Piccolo Teatro: ore 16 e 19,30: «Spiritismo nella antica casa».
Pirandello: riposo.
Rossini: ore 16,30 e 19,30: Checco e Anita Durante «Don Luigi».
Quirino: ore 17: Comp: Torrieri-Carraro «L'albergo sul porto».
Satiri: ore 17,30: Complesso del CRAL dell'E.C.A. «L'invito al Castello».
Vittoria: ore 17 e 21: Comp. Tognazzi-Cortese «Castellinaria».

VARIETA'

A.B.C.: Due marinai e una ragazza e Riv.
Adriacine: Cielo sulla palude e Riv.
Altieri: Trionfo di Tarzan e Riv.
Alhambra: Catene e Comp. Bertolini-Maggio
Ambra-Jovinelli: Il grande peccatore e Riv.
Bernini: Roulette e Riv.
Centocelle: Benvenuto Reverendo e Riv.
Cola di Rienzo: Vulcano e Riv.
Fiammetta: «Bel Tevere blu»: ore 16,30 e 21,30
La Fenice: Jolanda e il re della samba e Riv.
Manzoni: Due gambe un milione e Comp. Giusti
Nuovo: E' primavera e Riv.
Prati: Sepolta viva e Riv.
Principe: Le donne della spiaggia e Riv
Quattro Fontane: Il principe ribelle e Comp Fineschi
Trianon: Domenica d'agosto e Riv.
Volturno: Totò cerca moglie e Comp Vanni

CINEMA

Acquario: Le due suore
Adriano: Viva Villa
Alba: Fiori nella polvere
Alcyone: Totò cerca moglie
Ambasciatori: Cynthia
Apollo: Un sudista del nord
Appio: Botta e risposta
Aquila: Spade insanguinate
Arcobaleno: Bonnie prince Charlie
Arenula: Passaggio a nord-ovest
Astoria: Botta e risposta
Astra: Totò cerca moglie
Atlantic: Io ero uno sposo di guerra
Attualità: Giubbe rosse
Augustus: Il grande peccatore
Aurora: Kismet
Ausonia: Il grande peccatore
Barberini: La matadora
Bologna: Il grande peccatore
Brancaccio: Viva Villa
Capannelle: Il regno nero
Capitol: Madame Bovary
Capranica: Bellezze in cielo
Capranichetta: Bellezze in cielo (17-19,30-22)
Centrale: Mademoiselle Du Barry
Cine-Star: Totò cerca moglie
Clodio: Gli affari di suo marito
Colonna: Simbad il marinaio
Colosseo: Domenica d'agosto
Corso: Madame Bovary
Cristallo: Le avventure di Don Giovanni
Delle Maschere: Enrico V
Delle Vittorie: Amore sotto i tetti
Del Vascello: Cristoforo Colombo
Diana: Ritratto di Jennie
Doria: I bassifondi di San Francisco
Eden: Le due suore
Esquilino: Sergente immortale - Professor Trombone
Estello: Fifa e Arena
Europa: Bellezze in cielo
Excelsior: Benvenuto Reverendo
Farnese: L'imperatore di Capri
Fiamma: La bellezza del diavolo
Flaminio: Le due suore
Fogliano: Jolanda e il re della samba
Fontana: Carlostro
Fontana di Trevi: Viva Villa
Galleria: Suprema decisione
Giulio Cesare: Botta e risposta
Golden: Totò cerca moglie
Imperiale: Vent'anni e la Parigi-Lubaks (10.30 ant.)
Induno: Io ero uno sposo di guerra
Iris: Fiori nella polvere
Italia: Come scopersi l'America
Lamarmora: L'avventura viene dal mare - Il re del ring
Massimo: Il ritratto di Jennie
Mazzini: Io ero uno sposo di guerra
Metropolitan: La bellezza del diavolo
Moderno: Vent'anni
Modernissimo: Sala A: Ritratto di Jennie; Sala B: Domenica d'agosto
Novocine: Freccia nera
Odeon: Al diavolo la celebrità
Odescalchi: Rotta su Caraibi
Olympia: Lo scorpione d'oro
Orfeo: Seduzione
Ottaviano: Simbad il marinaio
Palazzo: Il lupo della Sila
Palazzo Sistina: Via col vento (16,45-20,30)
Palestrina: Amore sotto i tetti
Parioli: La Fonte meravigliosa
Planetario: Biancaneve e i sette nani
Plaza: Signore di mezzanotte
Preneste: Norte e di
Quirinale: Botta e risposta
Quirinetta: La bellezza del diavolo
Reale: Totò cerca moglie
Rex: Botta e risposta
Rialto: Chiuso per restauro
Rivoli: Pinky la negra bianca (16,30-18,45-22)
Roma: Il principe Azim
Rubino: Gli invincibili
Salario: La quercia dei giganti
Sala Umberto: Al tuo ritorno
Salone Margherita: Totò cerca moglie
Sant'Ippolito: Sangue sulla luna
Savoia: Viva Villa
Smeraldo: Margie
Splendore: Passo falso
Stadium: Il grande peccatore
Supercinema: La matadora
Tiferno: Il cucciolo
Trieste: Musica maestro
Tuscolo: Il falco rosso
Ventun Aprile: Io ero uno sposo di guerra
Verbano: Le due suore
Victoria: La fonte meravigliosa

«VIA COL VENTO» al PALAZZO SISTINA

Continua l'enorme successo di VIA COL VENTO, edizione in italiano.

Il film non sarà proiettato a Roma in altri locali nell'anno 1950

Due spettacoli ad orario fisso: ore 15,45 e 20,30. I biglietti si acquistano anche per i giorni successivi al botteghino del Palazzo Sistina dalle ore 10 in poi. E' assicurato il posto a sedere.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 8-10: Musiche — 9,15: Musica leggera — 10,30: Le opere per organo — 10,55: Musica brillante — 12,25: Ritmi e canzoni — 13,10: La domenica sportiva — 13,29: «Bolle di sapone» — 14: I programmi della settimana 14,10: Canzoni italiane — 14,40: Musiche gaie — 15: Vecchi motivi — 15,25: Bollettino met. — 15,30: Musica leggera — 16,05: Storia dell'ultimo ussaro, impressioni musicali di R. Zanuttini — 16,30: Radiocron. 2. tempo di una partita di calcio — 17,30: «Fior d'Haway», operetta in 3 atti di Paul Abram. Nell'interv. Radiocron. Circuito automobilistico di S. Remo — 19,35: Notizie sport. — 19,50: Musiche di L. Van Beethoven — 20,50: Notiz. sport. — 20,45: «Mosè» di G. Rossini. Dopo l'opera: Ultime notizie

RETE AZZURRA — Ore 10,30: Musica operistica — 11,15: Canzoni — 11,45: Piano jazz — 12: Intermezzi da opere — 13,29: «Luci ed ombre» — 14,10: Musica brillante — 14,40: Musiche gaie — 15: Vecchi motivi — 15,30: Musica leggera — 16,05: Storia dell'ultimo ussaro — 16,30: Radiocron. 2. tempo di una partita di calcio — 17,30: Mojetta e la sua orchestra — 18,05: Selezione dell'opera «Andrea Chenier» di U. Giordano — 20,20: Notiz. sportivo — 20,35: «La bisarca» — 21,30: Voci dal mondo — 22: La vedetta della settimana: Maurice Chevalier — 22,40: Music-Hall cosmopolita — 23,25: Orchestra Tropical diretta da C. Corinto

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
DOLORI PERIODICI - NEVRALGIE

CACHET FIAT

il cachet che non fa male al cuore

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 Apparecchio Radio Philips tipo 190-U.
L. 75.000 Radiofonografo di super classe con 20 dischi omaggio
L. 27.000 Apparecchio Radio Phonola tipo 597

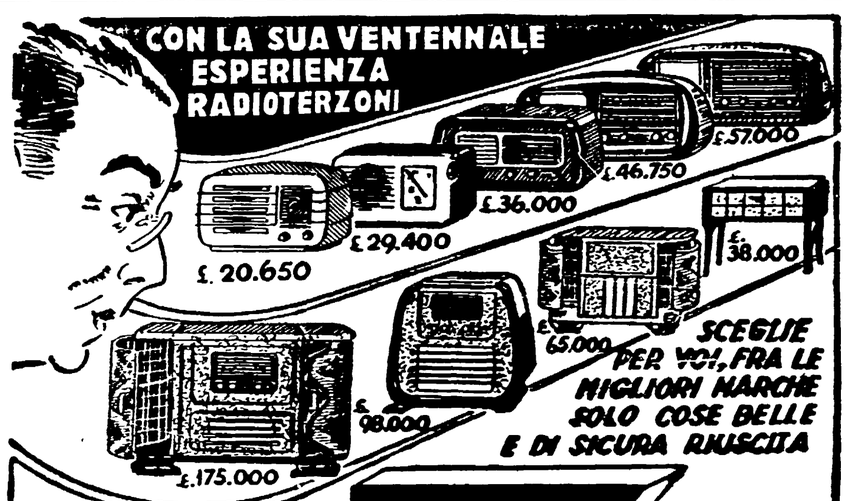
Acquistando subito da DI BIASE con massime facilitazioni di pagamento parteciperete al Concorso della RAI per il sorteggio di 10 automobili FIAT 500-C.

RICORDATE: DI BIASE — Corso Umberto n. 24 — NAPOLI — Tel. 22-026 (1. isol. a sinistra ang. Piazza Borsa)

LA DIREZIONE DEI GRANDI MAGAZZINI T.A.C.
DOBROVICH
VIA BARBERINI 62-64-66 - Tel. 480210
TESSUTI, ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONI

HA DECISO DI VENDERE ANCHE GLI ARTICOLI DI PRIMAVERA - ESTATE CON IL MINIMO SCONTO DEL 50%

OGGI GRANDE ESPOSIZIONE

COME SEMPRE LA STESSA RACCOMANDAZIONE. APPROFITTARE DELLA MATTINATA ONDE EVITARE LA RESSA POMERIDIANA

GRATIS n. 6 TAGLI D'ABITO DA UOMO
PER PROPAGANDA DELLA NOSTRA SARTORIA
PAGANDO LA SOLA CONFEZIONE